

Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2025, n. 6-1131

Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020. Asse 1 "Occupazione". Linea di Azione 1.7 "Azioni di formazione e accompagnamento giovani Neet". Indirizzi per la realizzazione, anno 2025, del Progetto Unitario (Misura I.b.2.99) relativo alle Manifestazioni "IoLavoro" e "WorldSkills Competitions" e delle attività correlate. Spesa complessiva euro 1.000.000,00 sul bilancio regionale di previ



Seduta N° 73

Adunanza 26 MAGGIO 2025

Il giorno 26 del mese di maggio duemilaventicinque alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

DGR 6-1131/2025/XII

OGGETTO:

Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020. Asse 1 "Occupazione". Linea di Azione 1.7 "Azioni di formazione e accompagnamento giovani Neet". Indirizzi per la realizzazione, anno 2025, del Progetto Unitario (Misura I.b.2.99) relativo alle Manifestazioni "IoLavoro" e "WorldSkills Competitions" e delle attività correlate. Spesa complessiva euro 1.000.000,00 sul bilancio regionale di previsione 2025-2027.

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E. L347 del 20 dicembre 2013 sono state stabilite le disposizioni comuni (RDC) applicabili Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

gli articoli 60, paragrafo 1, e 120, paragrafo 3, primo e quarto comma, del suddetto Regolamento hanno previsto il cofinanziamento dei programmi degli Stati membri con Fondi strutturali e di Investimento europei (Fondi SIE) fissando un tasso massimo;

in deroga alle predette disposizioni, il Regolamento UE 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, nel prevedere misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi SIE in risposta all'epidemia Covid-19, ha disposto la facoltà per gli Stati membri di chiedere l'applicazione di un tasso di cofinanziamento del 100%;

il decreto legge n. 18/2020 (cosiddetto "Decreto Cura Italia", convertito dalla legge n. 27/2020) e, all'articolo 126, comma 10, ha previsto che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali potessero destinare risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare la pandemia da COVID-19;

il decreto legge n. 34/2020, in attuazione delle modifiche introdotte dal sopra citato Regolamento UE 2020/558, agli articoli 241 e 242, ha disposto la rendicontazione sui programmi operativi dei Fondi SIE di spese emergenziali destinate al contrasto e alla mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19, prevedendo, contestualmente, la possibilità di assicurare gli impegni già assunti, relativi a interventi poi sostituiti da quelli emergenziali, attraverso la riprogrammazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC); in particolare, all'articolo 242, ha disposto, tra l'altro, la riassegnazione delle risorse rimborsate dall'Unione Europea in esito alla detta rendicontazione alle amministrazioni titolari dei programmi SIE, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari vigenti o da adottarsi;

la delibera CIPESS n. 41 del 28 luglio 2020 ha stabilito che, nelle more della definizione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Piemonte, si procedesse alla riprogrammazione e a nuove assegnazioni FSC 2014-2020, per emergenza COVID 19, ai sensi dei citati articoli 241 e 242 mediante specifico Accordo tra Regione Piemonte e Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e, al punto 1.2, ha stabilito che, in applicazione dei commi 2 e 5 dell'articolo 242, il ritorno delle risorse assegnate per la copertura delle riprogrammazioni POR FESR e FSE 2014-2020 nelle disponibilità del FSC nel momento in cui si fossero rese disponibili, nel POC, le risorse rimborsate dall'Unione europea a seguito della rendicontazione di spese anticipate a carico dello Stato;

la delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021 ha istituito, nel caso di programmi non ancora adottati, o incrementati, nel caso di programmi vigenti, i Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 per tenere conto delle risorse da destinare a questi ultimi a seguito dei rimborsi derivanti dalla rendicontazione di spese anticipate a carico dello Stato, secondo quanto previsto negli accordi tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e le amministrazioni centrali e regionali titolari di programmi finanziati con i fondi strutturali 2014/2020;

la medesima delibera CIPESS 41/2021 ha stabilito, inoltre, la necessità per le amministrazioni titolari dei programmi di individuare, in accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Dipartimento per le politiche di coesione e l'Agenzia per la coesione territoriale, il quadro al 30 giugno 2021 degli importi finanziari di far confluire nei programmi complementari, per poi procedere alla rimodulazione o approvazione degli stessi e di assicurare con riferimento all'utilizzo delle risorse: 1) il rispetto della normativa nazionale e europea e la regolarità delle spese; 2) la predisposizione di un adeguato sistema di gestione e controllo ovvero, nel caso di programmi complementari vigenti, l'utilizzo del sistema di gestione e controllo in essere; 3) l'invio dei dati di attuazione al sistema unico di monitoraggio RGS - IGRUE”;

il Piano Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Piemonte, predisposto sulla base delle indicazioni contenute nella nota del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2023 (DPCOE-0001912-P-15/03/2023 e inviato con nota n. 00021110/2023 del 23 novembre 2023, è stato approvato con delibera CIPESS n. 10 del 21 marzo 2024, che ha approvato, contestualmente, la relativa dotazione finanziaria, pari a 402.802.821,21 euro e la cui data di scadenza, ai sensi dell'articolo 242, comma 7, del sopra citato decreto-legge n. 34/2020, è fissata al 31 dicembre 2026;

con la D.G.R. n. 52-5213 del 14 giugno 2022 era stata in precedenza individuata, quale “Autorità Responsabile del Programma Operativo Complementare di azione e coesione 2014-2020 – POC” la Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport - Settore “Programmazione Negoziata, già “Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione - PSC” (ex D.G.R. n. 40-3880 del 1 ottobre 2021 e delibera CIPESS 2/2021), al fine di garantire il coordinamento e la gestione unitaria dei rispettivi fondi;

il sopra richiamato POC Piemonte risponde a una duplice valenza strategica che rimanda alla necessità di attivare forti meccanismi di coordinamento tra le programmazioni a livello unionale, nazionale, e regionale e che contribuisce, al contempo:

- a garantire il completamento dei progetti nati a valere sul POR FESR e sul POR FSE 2014-2020 e rispondenti alle strategie di intervento dei rispettivi documenti programmatici di origine

- a promuovere interventi che possano fungere da *trait d'union* tra le programmazioni 2014-2020 e 2021-2027 dei fondi SIE e in sinergia con il Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 (PSC) e i pertinenti interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

in coerenza con tali finalità, il POC Piemonte 2014-2020 risulta coerente con la struttura logica della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato e si pone in un'ottica di piena complementarità con gli interventi previsti dai programmi FESR e FSE Piemonte 2014-2020, raccogliendo e portando a sintesi obiettivi strategici e misure di natura e dimensioni diverse per dare continuità e completamento a quanto programmato e realizzato nell'ambito dei predetti Programmi attraverso un'articolazione per Assi coerente con la loro struttura. In particolare, le linee di intervento riconducibili al POR FSE 2014-2020 sono afferenti agli Assi 1 "Occupazione", 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" e 3 "Istruzione e formazione";

nell'ambito dell'Asse 1 "Occupazione" del POC sono confluite misure e interventi formativi, anche in apprendistato, di orientamento e di politica attiva del lavoro volti a favorire l'inserimento lavorativo di giovani e adulti, con particolare attenzione a soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo e a rischio di disoccupazione di lunga durata, in origine finanziati dal corrispondente Asse 1 del POR FSE 2014-2020, nel cui ambito hanno trovato coerente collocazione, in continuità con la programmazione 2007/2013, anche servizi finalizzati a facilitare l'ingresso o il reingresso nel mercato del lavoro di giovani e adulti attraverso servizi di orientamento e di incontro tra domanda e offerta di lavoro e di orientamento formativo e professionale dei più giovani, di cui alle iniziative "IoLavoro" e "WorldSkills Competitions Piemonte". A queste ultime è stata conferita nel tempo coerenza all'interno di un Progetto unitario e la loro realizzazione è stata affidata all'Agenzia Piemonte Lavoro (APL), di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 34/2008, ente strumentale con funzioni di supporto alla programmazione, gestione e monitoraggio delle politiche regionali e degli interventi in materia di lavoro e formazione professionale, nonché alla programmazione e gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE);

tali iniziative hanno trovato, peraltro, continuità e coerenza anche nel contesto del PR FSE+ Piemonte 2021-2027 nell'ambito Priorità I "Occupazione" e dell'Obiettivo Specifico dedicato (ESO 4.2 "Servizi per il mercato del lavoro", Misura I.b.2.02) per il biennio 2023-2024 come azione di rafforzamento dei servizi per l'impiego in una prospettiva di rete orientata verso gli ambiti di intervento tradizionalmente sostenuti dal Fondo, quali, tra gli altri, l'organizzazione di manifestazioni ed eventi che favoriscano l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, nonché quelli in grado di offrire un significativo contributo all'efficienza e all'efficacia dei servizi erogati.

Richiamato che:

gli ulteriori interventi previsti e avviati nell'ambito del Programma Complementare a valere sulle risorse non ancora utilizzate o riprogrammate possono fare riferimento alle disposizioni e agli strumenti stabiliti dal Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del PSC 2000-2020 (adottato con determinazione dirigenziale n. 241/A2104B/2023 del 2 agosto 2023) e, a prescindere dalle regole del Si.Ge.Co. applicato, per tutti i dispositivi di attuazione (bandi/avvisi pubblici) e per tutti gli interventi finanziati nell'ambito del POC Regione Piemonte, si applicano le regole di governance, di monitoraggio e relative agli obblighi in materia di informazione e pubblicità stabilite nel SI.GE.CO del PSC 2000-2020 citato;

in ossequio ai principi di proporzionalità e semplificazione e al fine di assicurare agli interventi la necessaria continuità organizzativa e procedurale, il citato Si.Ge.Co. del PSC Regione Piemonte 2000-2020 fa anche riferimento alle procedure e agli strumenti di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo che regolano l'attuazione dei POR FSE e FESR 2014-2020, nel cui alveo sono state programmate e avviate le diverse linee e interventi poi confluiti nel PSC, in ragione del fatto che nell'attuazione del POC sono altresì coinvolte le AdG dei POR FESR e FSE e le altre strutture regionali che partecipano a diverso titolo delle funzioni di programmazione operativa, gestione e controllo degli interventi di propria competenza;

come previsto dalla delibera CIPESS n.2/2021, il Comitato di Sorveglianza del PSC, attraverso

procedura scritta conclusasi in data 22 dicembre 2021, ha approvato il documento di “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”.

Premesso, inoltre, che:

a partire dal 2005, prima nell’ambito dell’attuazione del progetto Interreg Alcotra “Transalp Lavoro senza Frontiere”, poi nel contesto della Programmazione del POR FSE 2007/2013 e 2014/2020 del PR 2021/2027, è stata realizzata la manifestazione “IoLavoro”, salone dedicato all’incontro tra domanda e offerta di lavoro, occasione per sostenere e favorire soprattutto i giovani nell’orientamento e nell’ingresso/reingresso nel mercato del lavoro, cui si è affiancato, a partire dal 2014, il campionato dei mestieri “WorldSkills Competitions Piemonte”, occasione per l’orientamento formativo e professionale ai mestieri e per la selezione dei migliori studenti e giovani professionisti per rappresentare il Piemonte nelle competizioni nazionali e internazionali; il Progetto Unitario finalizzato alla facilitazione dell’incontro tra la domanda e l’offerta di lavoro tramite concrete opportunità di inserimento lavorativo e strumenti utili per l’orientamento formativo e professionale e per la valorizzazione di abilità e competenze personali e professionali, è, così, composto dalle seguenti iniziative e dalle attività ad esse correlate:

- “IoLavoro”, salone dedicato all’incontro tra domanda e offerta di lavoro, occasione per sostenere e favorire i giovani nell’orientamento e nell’ingresso/reingresso del mercato del lavoro, sia in ambito nazionale, sia internazionale, e vetrina per le imprese per presentare le proprie vacancies e per poter incontrare e selezionare i candidati;
- “WorldSkills Competitions”, occasione per l’orientamento formativo e professionale ai mestieri e campionato regionale per la selezione dei migliori studenti e giovani professionisti affinché rappresentino il Piemonte nelle competizioni nazionali e internazionali, esportando nel mondo le eccellenze piemontesi del sistema formativo e di quello produttivo.

Richiamato che:

la realizzazione del suddetto Progetto Unitario è stata affidata all’Agenzia Piemonte Lavoro (APL) di cui all’articolo 6 della legge regionale n. 34/2008 e agli articoli da 28 a 30 della legge regionale n. 32/2023, ente strumentale della Regione Piemonte con funzioni, tra le altre, di supporto alla programmazione, gestione e monitoraggio delle politiche regionali e degli interventi in materia di lavoro e formazione professionale, nonché alla programmazione e gestione del FSE;

con la D.G.R. n. 2-5267 del 28/06/2017 e s.m.i. ‘Prime Linee guida relative all’esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di "in house providing" all’Agenzia Piemonte Lavoro (APL)’, a partire dall’analisi della natura giuridica, delle funzioni e dei compiti attribuiti ad APL, nonché dei controlli esercitati dalla Regione Piemonte in rapporto alla disciplina del "in house providing" recata dall’art. 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si è provveduto a integrare la disciplina del controllo regionale su APL, già contemplata nella Legge regionale 34 del 2008 e s.m.i., nella L.R. n. 7 del 2001 e s.m.i. e nello Statuto dell’ente, con specifiche ulteriori disposizioni contenute nelle linee guida approvate dalla medesima deliberazione, in modo da definirne compiutamente gli strumenti e consentire gli affidamenti diretti in regime "in house providing" a favore di APL, ulteriormente definiti dalla D.G.R. n. 21-2976 del 12.03.2021, che ha approvato le nuove Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte;

il citato Si.Ge.Co. del PSC Regione Piemonte 2000-2020 prevede, tra le principali procedura di selezione degli interventi, l’affidamento diretto o in house, secondo le disposizioni previste della normativa vigente “ivi compresa l’individuazione diretta del beneficiario/soggetto attuatore di un contributo/sovvenzione di cui all’art. 12 della Legge 241/1990, effettuata nei confronti di un ente in house della Regione Piemonte o di un ente strumentale assimilabile agli enti in house (vale a dire enti aventi tutte le caratteristiche indicate dalla Giurisprudenza della Corte di giustizia europea e dalla Direttiva (UE) n. 24/20146)”.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale “Istruzione Formazione e Lavoro”, risulta che:

- nel corso degli anni, entrambe le sopra citate manifestazioni hanno acquisito notevole importanza

a livello regionale, nazionale e transnazionale e ottenuto significativi risultati, in particolare, da “IoLavoro”, in termini di *matching* e *follow up* occupazionale con significative ricadute sul territorio in termini di reti di collaborazione attivate con soggetti istituzionali a livello regionale, nazionale ed europeo e di opportunità di coordinamento e integrazione delle attività svolte sul territorio con gli strumenti di incontro domanda/offerta gestiti dai Centri per l’impiego e dagli operatori accreditati ai sensi della D.G.R. n. 30-4008 del 11 giugno 2012, e di potenziare il raccordo tra i Centri per l’impiego e gli altri soggetti operanti nel mercato del lavoro;

- il grado di versatilità dimostrato ha consentito alle iniziative di crescere negli anni in linea con le esigenze espresse dal contesto economico-sociale, ivi comprese quelle derivanti dalla situazione contingente di crisi collegata alla pandemia da Covid-19, confermandosi occasioni, in particolare per i più giovani, di incontro tra domanda e offerta di lavoro e di accesso a molteplici servizi, nonché di orientamento e confronto a livello locale e internazionale in oltre 60 mestieri;
- le predette iniziative, nell’ambito di un Progetto Unitario, possono rappresentare, anche nel contesto della programmazione del POC, una valida opportunità per creare reali occasioni di incontro domanda/offerta di lavoro per la popolazione, nonché per creare occasioni di orientamento attraverso la promozione dei mestieri per le nuove generazioni finalizzata alla diffusione della conoscenza, presso i giovani, delle numerose opportunità formative e lavorative, nonché di confronto, tra Governi nazionali e locali, docenti, professionisti e giovani, sul ruolo della formazione tecnica e professionale per affrontare le sfide economiche e sociali poste da un contesto di un mondo in continua trasformazione;
- nell’ambito dell’Asse 1 del POC sono state rilevate economie di gestione generatesi nel corso degli esercizi 2021, 2022 e 2023, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 39-8724 del 3 giugno 2024 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Settima variazione)”.

Ritenuto opportuno, a fronte dei risultati conseguiti e delle ricadute positive da questi generate, come sopra rappresentato, dare continuità al Progetto Unitario riferito alle due iniziative, “IoLavoro” e “WorldSkills Competitions.

Dato atto che, al fine di dare continuità al suddetto Progetto Unitario, la Direzione regionale “Istruzione Formazione e Lavoro” ha appurato che:

- in ragione della coerenza complessiva di tali iniziative con le finalità dell’Asse 1 del POC, parte delle relative risorse generatesi nel corso degli esercizi 2021, 2022 e 2023, come da sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 39-8724 del 3 giugno 2024, pari a Euro 1.000.000,00, può essere destinata alla realizzazione di tale Progetto Unitario per l’anno 2025;
- in un’ottica di continuità con gli anni precedenti e di proporzionalità, semplificazione e coerenza, per la gestione del Progetto Unitario (identificato con la Misura I.b.2.99) verrà fatto riferimento - in aggiunta a quanto previsto dal citato Si.Ge.Co. del PSC Regione Piemonte 2000-2020 - anche a strumenti di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo che regolano l’attuazione del PR FSE+ 2021/2027 di cui al relativo Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.).

Dato atto, inoltre, che le sopra citate risorse, pari ad euro 1.000.000,00, trovano copertura finanziaria sul bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, nel modo seguente:

- Euro 1.000.000,00 sul capitolo 147689 del bilancio finanziario di gestione 2025-2027, annualità 2025 la cui entrata è prevista al capitolo 28517 del bilancio finanziario di gestione 2025-2027, annualità 2025.

Ritenuto, pertanto, al fine di dare seguito per l’anno 2025 ai positivi risultati ottenuti negli anni precedenti, di continuare a sostenere il sopra richiamato Progetto Unitario, identificato con la Misura I.b.2.99 e finalizzato alla facilitazione dell’incontro tra la domanda e l’offerta di lavoro tramite concrete opportunità di inserimento lavorativo e strumenti utili per l’orientamento formativo e professionale e per la valorizzazione di abilità e competenze personali e professionali, composto dalle due più volte citate iniziative “IoLavoro” e “WorldSkills Competitions”, disponendo di destinare, a tal fine, le risorse di cui al Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020,

pari ad euro 1.000.000,00 e confermando gli indirizzi di seguito riportati:

- assicurare all'interno del Progetto Unitario, il massimo coordinamento e la piena integrazione, in termini di risorse e di attività, delle due iniziative, in tutte le loro articolazioni, territoriali, nazionali ed europee, con le attività svolte dalla Regione Piemonte, al fine di potenziarne l'efficacia ed evitare duplicazioni;
- assicurare, nello svolgimento di tutte le azioni previste, il potenziamento del raccordo di APL e dei Centri per l'impiego con gli altri operatori del mercato del lavoro, con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni), rinforzando le reti di collaborazione stabili;
- consolidare ulteriormente, presso i cittadini e le imprese, il ruolo attivo delle istituzioni del mercato del lavoro pubbliche e private di promozione dell'occupazione e, in particolare dei Centri per l'impiego regionali, fondamentali punti di raccordo tra tutti i soggetti facenti parte della rete che opera nell'ambito delle politiche regionali per la formazione e il lavoro, nonché importanti luoghi di sperimentazione e diffusione di modalità di intervento e strumenti operativi di carattere innovativo a sostegno dell'efficacia delle politiche stesse presso i cittadini;
- creare reali occasioni di incontro domanda/offerta di lavoro per la popolazione attraverso concrete opportunità di inserimento lavorativo e strumenti utili per l'orientamento formativo e professionale e per la valorizzazione di abilità e competenze personali e professionali;
- valorizzare ulteriormente il ruolo dei molteplici strumenti e canali della rete disponibili a supporto dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro e, più in generale, dei servizi erogati dai Centri per l'impiego sul territorio regionale, nell'ottica di ampliarne la portata in termini di attrattiva e comunicazione.

Ritenuto inoltre che, in un'ottica di continuità, risulta opportuno individuare i Settori "Politiche del lavoro" e "Raccordo Amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE" della Direzione regionale "Istruzione Formazione e Lavoro" quali, rispettivamente "Autorità Responsabile dell'Attuazione" (RdA) e "Autorità Responsabile dei Controlli" (RdC), che opereranno in stretto raccordo con il Settore "Programmazione Negoziata" della Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport, individuato come "Autorità Responsabile del Programma Operativo Complementare di azione e coesione 2014-2020 – POC", nonché "Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione PSC".

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta Regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

vista la legge regionale del 27/02/2025 n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027" (B.U. 27 febbraio 2025, 4° suppl. al n. 9);

vista la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 'Bilancio di previsione finanziario 2025-2027'. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

vista la D.G.R. n. 6-882 del 14/03/2025 avente come oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Prima variazione)";

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 1.000.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della medesima DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime
delibera

- di sostenere, per l'anno 2025, il Progetto Unitario, (Misura I.b.2.99) finalizzato alla facilitazione dell'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro tramite concrete opportunità di inserimento lavorativo e strumenti utili per l'orientamento formativo e professionale e per la valorizzazione di abilità e competenze personali e professionali, composto dalle iniziative "IoLavoro" e "WorldSkills Competitions", in premessa illustrate, e alle attività ad esse correlate, disponendo di destinare, a tal fine, le risorse di cui al Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020, pari ad euro 1.000.000,00, e approvando gli indirizzi in premessa riportati;

- di individuare i Settori "Politiche del lavoro" e "Raccordo Amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE" della Direzione regionale "Istruzione Formazione e Lavoro" quali, rispettivamente "Autorità Responsabile dell'Attuazione" (RdA) e "Autorità Responsabile dei Controlli" (RdC), che opereranno in stretto raccordo con il Settore "Programmazione Negoziata" della Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport, individuato come "Autorità Responsabile del Programma Operativo Complementare di azione e coesione 2014-2020 – POC", nonché "Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione PSC", nel quadro degli strumenti di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo definiti dal Si.Ge.Co. del PSC Regione Piemonte 2000-2020 e, per quanto rilevante, del PR FSE+ 2021/2027;

- che il suddetto importo di euro 1.000.000,00 trova copertura sul bilancio finanziario di gestione 2025-2027, annualità 2025 nel modo seguente:

euro 1.000.000,00 sul capitolo 147689 del bilancio finanziario di gestione 2025-2027, annualità 2025 la cui entrata è prevista al capitolo 28517 del bilancio finanziario di gestione 2025-2027, annualità 2025

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

- di demandare alla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.